



Sabato 28 novembre 1998

6

# GOVERNO ED ELEZIONI

l'Unità

**IN PRIMO PIANO** ◆ Il leader della Quercia chiude a Roma la campagna per la Provincia Critiche a Berlusconi, «una destra radicale che cavalca ogni battaglia» Ocalan, si alla Corte sovranazionale: «Ma il Pkk non è tutti i curdi»

## Veltroni fa appello al governo «Unità attorno al premier» «Troppi personalismi, ci vuole coesione»

PAOLA SACCHI

ROMA «Walter, quando ho visto che sei diventato tu il "number one" mi ha fatto molto piacere... ho tante cose da dirti sulla mia categoria, sai, i ragazzi hanno incidenti, sui taxi ci si ammala...». Ecco qui, sulla soglia del cinema Metropolitan, intabarrato in un husky marrone, il duro delle auto gialle Carlo Bologna tallonare il neosegretario dei Ds, Walter Veltroni. Il leader della Quercia lo ascolta e lo invita ad andare a trovarlo a Botteghe Oscure. Ma la discussione con i tassisti si potrà fare «a regolamento approvato, quando occorrerà trovare un punto di equilibrio con la categoria». Niente promesse, niente «noi vi appoggeremo» che sarebbero un classico a poche ore dalla conclusione della campagna elettorale per l'elezione del presidente della Provincia di Roma, che vede Pasqualina napoletana candidata dei Ds. Veltroni dal palco difende l'operato del sindaco Ruffini e del suo vice Tucci. Niente strumentalizzazioni, ma una politica per costruire, a differenza di «una destra che distrugge, dando ragione a tutti, cavalcando tutte le battaglie». Governare «è responsabilità», significa prendere «decisioni che a volte ti fanno tremare le vene e i polsi».

Di Giorgio Fregosi, presidente della Provincia scomparso nei mesi scorsi, Veltroni ricorda la difficoltà che la presenza di Ocalan provocherebbe in un paese come la Germania ad altissima presenza di emigrati curdi e turchi. Ora bisognerà muoversi nella ricerca «dello spazio di una soluzione» per un caso «che noi non abbiamo cercato». La soluzione giuridica potrebbe essere l'istituzione «di una Corte sovranazionale».

Il leader dei Ds sottolinea che l'Italia si è mossa nel pieno rispetto delle leggi e del dettato costituzionale, ma ha anche obbedito ad un vincolo «etico politico» di fronte ad un paese come la Turchia dove vige la pena di morte. Tiene però a precisare Veltroni che «il Pkk non rappresenta tutto il popolo curdo» e che l'Italia ha messo in atto tutte le misure di sicurezza, anche se bisogna considerare come un auspicio alla pace le dichiarazioni recentemente fatte dal Pkk. E in ogni caso la vicenda Ocalan non deve far perdere di vista «il dramma del popolo curdo», che rischia di essere cancellato.

«SOSTEGNO ALL'ULIVO È la casa comune. Laddove si divide il centrosinistra perde o si fa più debole»



Il leader dei Ds sottolinea che l'Italia si è mossa nel pieno rispetto delle leggi e del dettato costituzionale, ma ha anche obbedito ad un vincolo «etico politico» di fronte ad un paese come la Turchia dove vige la pena di morte. Tiene però a precisare Veltroni che «il Pkk non rappresenta tutto il popolo curdo» e che l'Italia ha messo in atto tutte le misure di sicurezza, anche se bisogna considerare come un auspicio alla pace le dichiarazioni recentemente fatte dal Pkk. E in ogni caso la vicenda Ocalan non deve far perdere di vista «il dramma del popolo curdo», che rischia di essere cancellato.

Perché «la caduta del mondo bipolare» non deve significare il venir meno delle grandi battaglie politiche e di civiltà verso i popoli oppressi. «Forse è insolito - dice Veltroni - che uno lo faccia alla chiusura di una campagna elettorale, ma io vorrei ricordare che c'è bisogno di una nuova promozione della politica, una politica che si alimenti delle grandi idee e battaglie, altrimenti solo la routine riempierà le nostre agende. Avverto il grave rischio che qualcosa si sta rompendo nel rapporto tra cittadini e politica nel nostro paese. Un rischio alimentato da «una destra che usa un linguaggio da anni cinquant'anni», con Berlusconi che «inonda le sue dichiarazioni con la lotta al comunismo». «Noi non usiamo - dice il segretario diessino - lo stesso linguaggio nei loro confronti, guardiamo con rispetto all'evoluzione della destra, io ho sempre pensato che Fini non abbia nulla a che spartire con certe tradizioni del passato, ma il Polo sta sempre più staccando dai moderati, diventando destra radicale».

L'incognita del centrodestra grava su un quadro dove è necessario rafforzare il maggioritario e il bipolarismo, «bisogna lavorare per una legge elettorale, ma nessuno pensi che ci presteremo a invenzioni escogitate pur di evitare

**LE SFIDE NELLE PROVINCE**

**Roma**  
Pasqualina napoletana (Centro-sinistra)  
Giorgio Fantani (Udr)  
Silvano Moffa (Polo)  
Carlo Alberto Ciocci (Democrazia Cristiana)  
Marco Duspiva (Fiamma Tricolore)  
Adriano Tilgher (Fronte Nazionale)  
Fulvio De Vita (Partito Umanista)  
Umberto Silvestri (Lista Robin Hood)

**Foggia**  
Antonio Pellegrino (Centro-sinistra+PrC)  
Alberto Cicolella (Polo)  
Giuseppe Zingrillo (Udr-Socialisti)  
Luigi Nargiso (Fiamma Tricolore)  
Giovanni Marciello (Nuova Dem. Cristiana)

**Benevento**  
Carmine Nordone (Udr-Udm-Centro-sinistra)  
Antonio Broccoli (PrC)  
Ernesto Mazzoni (Polo)  
Raimondo Mazzarelli (Federalisti-Verdi)

**Massa Carrara**  
Franco Gussoni (Centro-sinistra)  
Pierluigi Bordigoni (Polo)  
Paolo Zamorri (PrC)  
Luana Bruschi (Legga Nord)

**Elezioni provinciali:** 4.288.623 elettori  
**Elezioni comunali:** 2.758.724 elettori

**In Sicilia:** 14 Comuni • 4 superiori a 10.000 abitanti • 99.329 elettori

P&G Infograph

## Giustizia, il Ds propone una sessione ad hoc

E sulla legge elettorale Berlusconi chiede: «Sia una sola, dalla Camera ai Comuni»

NATASCIA RONCHETTI

ROMA Si riannoda il filo del dialogo fra maggioranza e opposizione sulle riforme istituzionali. «La disponibilità a discutere sul doppio turno di collegio è più ampia di quanto appaia», dice il capogruppo dei senatori Ds Cesare Salvi, mentre da Verona il presidente della Camera Luciano Violante definisce il referendum elettorale «una buona molla per far ripartire il dialogo». Sulle modifiche istituzionali il centrosinistra cerca di riaprire il confronto con le opposizioni. Nell'agenda del segretario del Ppi, Franco Marini, c'è già un incontro con Silvio Berlusconi. E Marini si dice convinto di trovare ascolto dalle parti del leader del Polo. È stato Violante, ieri mattina, parlando

a margine di un suo intervento al salone veronese «Jobe Oriente» a rilanciare il tema del confronto con le opposizioni su riforme e legge elettorale. Referendum, perché no?, ma - ha avvertito - cambiare la legge non basta, perché una nuova norma «ci vuole tanto per la Camera quanto per il Senato», altrimenti si corre il rischio di uno sbilanciamento del sistema con maggioranze diverse nei due rami parlamentari. «Il nostro sistema costituzionale ha poi rilevato Violante - prevede quando cade un governo il dovere per il presidente della Repubblica di ricercare un'altra maggioranza all'interno del Parlamento. Per evitare questo c'è bisogno di scrivere un punto fondamentale della Costituzione e quindi la legge elettorale da sola non basta a dare stabilità».

Nonostante le chiusure del Polo sul tema, sono in molti a mostrarsi cautamente ottimisti sulla possibilità di inaugurare una nuova stagione politica di confronto. A Berlusconi, che ieri ha lanciato la proposta di «una sola legge elettorale per tutte le istituzioni», dal Parlamento ai Comuni, («Oggi se ne contano diciotto, su questo è solo su questo attendo il governo e sono pronto a trattare») tende la mano Marini, criticando il ministro delle riforme istituzionali Giuliano Amato. «Spero che la sua affermazione

«Le riforme ce le facciamo da soli» sia solo una battuta...», dice. Anche Salvi ritiene che il dialogo col Polo possa riaprirsi. Dagli incontri degli ultimi giorni con le forze politiche ha tratto la convinzione che sul doppio turno di collegio ci sia disponibilità a discutere. Che i colloqui - dice - non siano considerati in conflitto con l'attività di Amato: l'obiettivo comune è far ripartire il percorso riformatore. E allora, secondo Salvi, è sbagliato nutrire timori per il referendum elettorale che è «una spinta importante, anche se una buona riforma la può fare solo il Parlamento. La legge elettorale è fondamentale perché stabilisce le regole del gioco. E' naturale che si faccia cercando il consenso più ampio possibile in un giusto rapporto fra maggioranza e opposizione». Intanto i

il referendum». Cruciale il ruolo dell'Ulivo nello schieramento di centrosinistra - ribadisce Veltroni - perché «laddove l'Ulivo si divide, il centrosinistra perde o si indebolisce». Né «partito, né frammento, né cartello di sigle, ma una grande idea è l'Ulivo, una casa comune nella quale possono ritrovarsi tanti cittadini che non si riconoscono nei partiti». Una «casa comune» con dentro «una sinistra più forte». Continua il viaggio nelle sezioni del neosegretario dei Ds.

## Domani 7 milioni alle urne per il voto amministrativo

MILANO Domani quasi sette milioni di elettori sono chiamati alle urne per rinnovare quattro consigli provinciali e 289 consigli comunali. Oltre ai numeri, questa tornata elettorale porta con sé anche temi politici, dal momento che si vota in province come Roma, Massa Carrara, Benevento, Foggia e in città come Brescia, Sondrio, Treviso, Massa, Vicenza, Pisa e Pescara. Le alleanze vecchie e nuove (per esempio quelle dell'Udr, che abbraccia la destra in dieci Comuni e l'Ulivo in altri quattro) si approssimano quindi a un test abbastanza significativo, il primo dopo l'insediamento del governo di Massimo D'Alema. Si vota domani dalle 7 alle 22 e lunedì mattina saranno aperte le urne per lo spoglio. Per i Comuni con meno di 15 mila abitanti tutto si risolverà in un unico turno elettorale, al termine del quale verrà eletto sindaco il candidato con il più alto numero di voti, mentre per i centri più grandi sarà necessario il ballottaggio in programma il 14 dicembre, dove si confronteranno i due candidati che otterranno più voti domani, a meno che uno dei concorrenti in lizza superi già al primo turno il 50 per cento dei suffragi.

Oltre ai sette capoluoghi di provincia già elencati, si vota anche in Comuni come San Donà di Piave, Ivrea, Civitavecchia, Torre del Greco e Martina Franca. Mentre a Udine è il giorno del ballottaggio tra il candidato sindaco della Lega e quello del centro-destra «anomalo» formato da Polo e Ppi. È di ieri, tra l'altro, la presa di posizione dei Verdi, che attraverso il loro portavoce Luigi Manconi hanno annunciato l'intenzione di appoggiare al secondo turno il leghista Cecotti: «Verificata l'impossibilità di aggregare un nuovo centro-sinistra locale dopo la scelta di campo annunciata dai popolari udinesi e del loro appuntamento con Anspiega Manconi - risulta inevitabile la scelta dei Verdi udinesi di sostenere il candidato sindaco Cecotti al turno di ballottaggio e la loro partecipazione alla maggioranza politica anche senza l'appuntamento». Per i Verdi il rapporto «nasce da una reale condivisione dei programmi amministrativi del sindaco e dalla volontà di verificare, ognuno con le proprie identità, la possibilità di dialogo». Ma il vero spauracchio, per tutti, è l'astensionismo.

Negli altri capoluoghi resta in auge il confronto «classico» tra centro-sinistra (con o senza Rifondazione comunista) e Polo. A Brescia, Sondrio, Pisa, Vicenza e Massa le giunte uscenti sono di centro-sinistra, a Treviso è in carica un sindaco leghista, a Pescara nell'ultima legislatura ha governato il Polo. Ma nella città abruzzese lo schieramento del centro-sinistra è allargato anche a Rifondazione comunista e all'Udr. Particolare attesa per i risultati di Brescia, dove Silvio Berlusconi in persona ha riportato il confronto politico su temi «antichi» come la lotta al «comunismo».

28-11-98 ABBONAMENTI A l'Unità

### SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni

Periodo:  12 mesi  6 mesi

Numeri:  7  6  5  1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... N°.....

Cap..... Località.....

Telefono..... Fax.....

Data di nascita..... Doc. d'identità n°.....

Desidero avere in omaggio la Carta di Credito Diners prevista dalla Campagna abbonamenti '99

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si  Diners Club  Mastercard  American Express

Visa  Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrò in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettificazione, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

**l'Unità**

DIRETTORE RESPONSABILE  
Paolo Gambacchia  
VICE DIRETTORE VICARIO  
Pietro Spataro  
VICE DIRETTORE  
Roberto Rosconi  
CAPO REDAZIONE CENTRALE  
Maddalena Tulanti

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A."  
PRESIDENTE  
Pietro Guerra  
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
Pietro Guerra  
Italo Prario  
Francesco Riccio  
Carlo Trivelli  
AMMINISTRATORE DELEGATO  
Italo Prario

Direzione, Redazione, Amministrazione:  
00187 Roma, via dei Due Macelli 23/13  
tel. 06 699961, fax 06 6783555  
20124 Milano, via F. Casati 32, tel. 02 67721

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

**l'Unità**

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Anno: n. 7 L. 510.000, n. 6 L. 460.000, n. 5 L. 410.000, n. 1 L. 85.000. Semestre: n. 7 L. 280.000, n. 6 L. 260.000, n. 5 L. 240.000, n. 1 L. 45.000.

Tariffe per l'estero - Anno: n. 7 L. 1.100.000. Semestre: n. 7 L. 600.000.

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a "L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero.

Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per Informazioni. Chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/6999670-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 167-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale fienale L. 590.000 - Sabato e festivi L. 730.000

	Feriata	Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo	L. 5.650.000	L. 6.350.000
Finestra 1° pag. 2° fascicolo	L. 4.300.000	L. 5.100.000

Manchette di test. 1° fasc. L. 4.060.000 - Manchette di test. 2° fasc. L. 2.880.000

Redazionali: Feriali L. 995.000 - Festivi L. 1.100.000; Finanz.-Legali-Concess.-Aste-Appalti: Feriali L. 870.000 - Festivi L. 950.000

A parola: Necrologie L. 8.700; Partecip. Lutto L. 11.300; Economici L. 6.200

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLIKOMPASS S.p.A.  
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giosuè Carducci, 29 - Tel. 02/864701

Aree di Vendita

Milano: via Giosuè Carducci, 29 - Tel. 02/2442811; Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211; Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - 5678; Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144; Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/255952; Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/5611592; Roma: via Quattro Fontane, 15 - Tel. 06/4620211; Napoli: via Caracciolo, 15 - Tel. 081/7205111; Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5485111; Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7306311; Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100; Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 090/6508411; Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.p.A.  
Sede Legale: 20123 MILANO - Via Taddeo Sforza, 58 bis - Tel. 02/7003332 - Telex 02/70001941  
Direzione Generale e Operativa: 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/6716911 - Telex 02/67169750

00192 ROMA - Via Boezio, 6 - Tel. 06/357811  
20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/6716971  
40121 BOLOGNA - Via Dei Boggi S. Pietro, 85/a - Tel. 051/4210955  
50129 FIRENZE - Via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/578468/561277

Stampa in fac-simile: Se. Be. Roma - Via Carlo Presenti 130  
PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (Mi) - S. Statale dei Giovi, 137  
STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 57, 350 Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (Mi), via Bettola, 18

**SERVIZIO CLIENTI L'U MULTIMEDIA**

Un servizio veramente utile se volete informazioni su film, cd musicali e cd rom già usciti o se volete ricevere a casa il catalogo generale. Potrete inoltre abbonarvi alle prestigiose collane "tutto Truffaut", "Heimat 1 e 2", "Il Canto di Napoli".

Servizio Clienti  
l'U Multimedia  
tel 06.52.18.993  
fax 06.52.18.965  
Dal lunedì al venerdì  
8.30-13.00  
14.00-17.30

l'U Multimedia  
L'occasione colta

